

ANALOGICO?

IP?



Migrazione al video IP: previsioni del tempo

**Hotel: sicurezza
e automazione =
vantaggi gestionali**

**ONVIF:
interfaccia comune
significa libertà di scelta**

**NFC: il futuro
del mobile
computing**

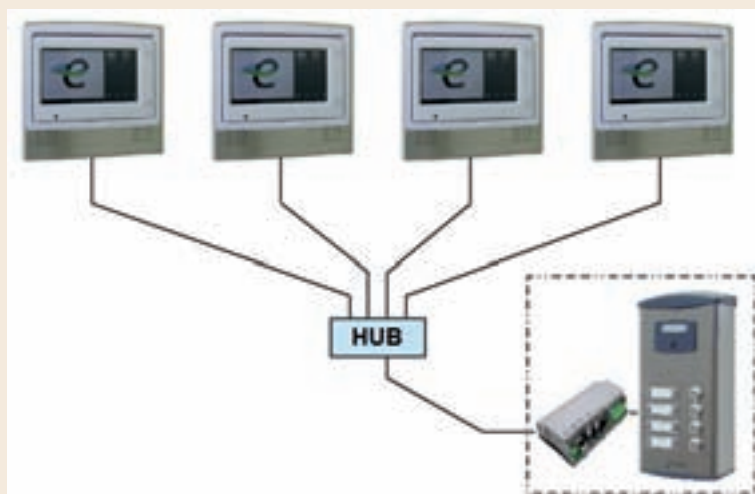
Videocitofoni stand alone Over IP anche ad uso residenziale!



La sempre maggiore diffusione dei collegamenti su LAN in ambito residenziale civile ha fatto sì che la videocitofonia Over IP stia sempre più uscendo dall'ambito delle applicazioni di nicchia per diventare un sistema che trova largo impiego sia nelle abitazioni unifamiliari, sia nei complessi condominiali con più unità abitative. L'intuitiva progettazione del sistema, la semplicità di installazione e la flessibile configurazione sono elementi fondamentali per favorire il rapido affermarsi di questa soluzione rispetto a quelle tradizionali di tipo analogico.

ERMES ha sviluppato il sistema GateLAN basato su apparati stand alone che si collegano direttamente alla LAN utilizzando un protocollo di comunicazione P2P (Peer To Peer) che consente lo scambio diretto della voce e delle immagini sotto forma di dati tra gli apparati senza la necessità di installare centralini di comunicazione o server di gestione.

In definitiva, per installare un punto di chiamata (posto esterno) o un punto di ricezione (posto interno) è sufficiente disporre di un presa di rete cui collegare



Sistema con chiamata diretta degli utenti

gli apparati che, una volta configurati, saranno in grado di gestire autonomamente le chiamate, le conversazioni ed i servizi ausiliari. Gli apparati possono essere installati su reti Ethernet di qualsiasi tipo siano realizzate in rame, in fibra, su onde convogliate o in wireless.

La rete è la più semplice che si possa immaginare: è un banale HUB ma il sistema può essere installato su reti molto più complesse, che possono includere anche router per il raccordo di famiglie di indirizzi IP diversi o collegamenti WAN.

La configurazione del sistema è semplicissima ed avviene in due distinte fasi.

Nella prima, ad ogni apparato è assegnato un indirizzo IP statico che lo identifica in modo univoco sulla rete permettendo il corretto scambio dei pacchetti di dati tra le diverse unità.

Nella seconda, si associa ad ogni pulsante di chiamata del videocitofono l'indirizzo IP del monitor di ricezione cui la chiamata deve essere indirizzata quando viene premuto il pulsante. In definitiva, premendo sulla postazione di chiamata il pulsante cui è associato l'indirizzo IP del posto da chiamare, i due apparati provvederanno autonomamente a stabilire la connessione.

Per facilitare l'identificazione degli interni da chiamare durante il normale utilizzo, oltre all'indirizzo IP è assegnato ad ogni apparato di ricezione un numero di identificazione e un nome in chiaro.

Le molteplici opzioni di configurazione e la completezza della gamma di apparati disponibili consentono di realizzare sia semplici sistemi punto-punto, sia sistemi complessi con chiamate a più posti interni, che possono essere attivate sia contemporaneamente sia in successione, o con centralini basati su software di gestione che consentono da parte di un addetto alla sorveglianza di filtrare le chiamate entranti prima della deviazione al posto interno e di supervisionare il sistema.

Gli elementi che entrano a far parte del sistema sono:

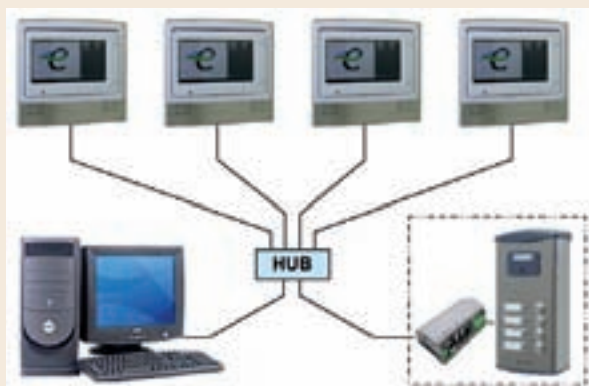
- **Il posto di chiamata.** Disponibili in diverse versioni, sono tutti realizzati in due parti: l'interfaccia utente ed il modulo elettronico di gestione. Questa scelta deriva dall'opportunità di non rendere disponibili all'esterno i collegamenti della LAN e dei contatti che azionano l'apertura degli accessi in modo che siano protetti da eventuali manomissioni.

Gli I/O e la LAN si collegano al modulo di gestione mentre microfono, altoparlante, telecamera e pulsanti si trovano sul modulo di interfaccia utente; queste due unità saranno installate rispettivamente all'interno ed all'esterno della zona alla quale si vuole

regolamentare l'accesso ma comunque a breve distanza uno dall'altro (max 30 mt).

- **Il posto di ricezione.** E' un apparato stand alone con monitor touch-screen, in versione da incasso a muro o da appoggio su tavolo, che può essere alimentato sia con un alimentatore esterno sia in POE. In quest'ultimo caso l'installazione è semplificata al massimo. Gestisce anche una funzione di segreteria che consente di lasciare un breve messaggio audio/video in caso di assenza della persona chiamata.
- **Il software di ricezione.** E' un software che può essere installato su un qualsiasi PC di ultima generazione sostituendosi al posto di ricezione stand alone e rendendolo superfluo. Solitamente è utilizzato dove è presente un operatore che utilizza il PC anche per altri scopi, come avviene nell'industria o nelle strutture commerciali.
- **Il software di supervisione e ricezione.** E' un software più complesso che, oltre a rispondere alle chiamate, supervisiona il corretto funzionamento degli apparati e permette di gestire le comunicazioni fungendo anche da centralino per lo smistamento delle chiamate agli interni.
- **Il software di programmazione.** Permette di impostare tutti i parametri di funzionamento degli apparati (indirizzo IP, chiamate, attivazione dei relè di apertura dei varchi ed altre funzionalità ausiliarie).

Grazie all'assenza di unità centrali, la struttura degli impianti è particolarmente semplice in quanto ogni apparato gestisce direttamente ed autonomamente la LAN cui si collega direttamente senza interfacce o altri elementi intermedi: in sintesi il sistema è costituito da apparati stand alone collegati direttamente alla rete.



Sistema con postazione "filtro" per addetto alla sicurezza

Ermes Elettronica
Via Treviso, 36
31020 San Vendemiano (TV)
Tel. +39 0438 308470
Fax +39 0438 492340
ermes@ermes-cctv.com
www.ermes-cctv.com